



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 26/2017

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s.** per l'esercizio dell'attività di produzione inerti, con annessa attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5, svolta nello stabilimento sito in Contrada Litanìa del Comune di Furci Siculo (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 952 del 04.09.2017

DETERMINAZIONE N. 896 del 18.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria;
- VISTA** l'istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Furci Siculo con nota, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 14349/17 del 19.04.2017, inoltrata dalla Ditta **O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a), c), e) e g) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione inerti, con annessa attività di recupero R5 e di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5), svolta nello stabilimento sito in Contrada Litanìa del Comune di Furci Siculo (ME);
- VISTO** il D.R.S. n° 799 del 03/07/2006 emesso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (ARTA) ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n° 152/06, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla selezione e frantumazione di materiale inerte, avente validità sino al 02/07/2021, modificato dal D.R.S. n° 190 del 10/03/2009;
- VISTA** la nota dell'Area Tecnica del Comune di Furci Siculo, protocollo n° 5414 del 16.05.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 17401/17 del

- 16.05.2017, con la quale viene espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario ed acustico;
- VISTA** la nota dell'ARPA ST di Messina protocollo n° 29348 del 16.05.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 17425/17 del 16.05.2017, con la quale vengono richiesti integrazioni e chiarimenti;
- VISTO** il verbale n° 16cnds del 17.05.2017 della Conferenza dei servizi, convocata da questa Direzione, durante la quale viene acquisita nuova scheda G denominata G bis;
- VISTO** il verbale n° 20cnds del 14.06.2017 della Conferenza dei Servizi convocata nella precedente, durante la quale si prende atto che i chiarimenti forniti dal consulente della Ditta su quanto richiesto dall'ARPA ST di Messina, con nota protocollo n° 36062 del 14.06.2017, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 20913/17, dall'UTA di Messina, con nota protocollo n° 43280 del 13.06.2017, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 20831/17, sono esaustivi e si concedono 20 giorni di tempo agli Enti coinvolti nel procedimento per l'espressione dei pareri mancanti;
- ACQUISITO** il Provvedimento di iscrizione n° 2 del 12.07.2017 rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione, con il quale viene rinnovata l'iscrizione della Ditta al Registro dei Recuperatori dei Rifiuti al n° 144/17 per la gestione di inerti da sottoporre ad attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5, che si allega e fa parte integrante della presente autorizzazione (All.1);
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'UTA U.O.B. A.2.7 di Messina n° 11/2017, trasmesso con nota protocollo n° 50248 del 07.07.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 24334/17 del 11.07.2017, che si allega e fa parte integrante della presente autorizzazione (All.2), in cui viene richiesta la trasmissione, propedeutica al rilascio dell'AUA, della planimetria quotata e dell'effettiva distanza esistente tra l'argine del torrente Pagliara e lo stabilimento;
- VISTO** il parere rilasciato dall'ARPA ST di Messina, trasmesso con nota protocollo n° 42557 del 11.07.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 24440/17 del 11.07.2017;
- VISTA** la planimetria quotata dell'impianto trasmessa dalla Ditta con nota, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 26440/17 del 26.07.2017, così come prescritto nel parere rilasciato dall'UTA;
- VISTA** la nota dell'UTA protocollo n° 57705 del 04.08.2017, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 27776/17 del 08.08.2017, con la quale viene richiesta l'integrazione alla planimetria quotata con la l'effettiva distanza esistente tra l'argine del torrente Pagliara e lo stabilimento;
- VISTA** la nota integrativa trasmessa dalla Ditta, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 28959/17 del 22.08.2017;
- RITENUTO** che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;
PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a), c) e) e g) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione inerti da sottoporre ad attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5, svolta nello stabilimento sito in Contrada Litanìa del Comune di Furci Siculo (ME).
 Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) La Ditta, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio operazione R5) e di recupero R5, dovrà attenersi a quanto riportato nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a servizio R5 Q.tà/annua tonnellate	R13 Autonoma Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	12.000	//
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	10.000	//
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	12.000	//
16.1 lett. I	Rifiuti ligneo celluloseici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	//	1500

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 35.500 di cui:

- a) tonn/a 1500 per l'attività autonoma di messa in riserva R13 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;
- b) tonn/a 34.000 per l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R5 prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98.

R5 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R5 Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	12.000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	10.000
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	12.000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 34.000 prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98.			

Art. 2) La Ditta dovrà rispettare tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel provvedimento di rinnovo di iscrizione al Registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti (All. 1) e nel parere rilasciato dall'UTA di Messina (All. 2) non tenendo conto dei punti j e k in quanto l'attività produce solo emissioni diffuse.

Art. 3) Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un registro, dotato di pagine con numerazione progressiva, riportando la data, il tipo di intervento e il nominativo dell'operatore che ha svolto l'attività.

Art. 4) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina, all'ARPA S.T. di Messina e all'ARTA Area 2 di Palermo, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, ai sensi dell'art. 9 par. 2 del D.A. 175/GAB del 09/08/2007, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. In tale comunicazione dovranno essere inoltre riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) quantitativi di materiali di recupero ricevuti e trattati comprovabili a mezzo documentazione (Fatture, bolle, DDT ecc.) opportunamente custodita presso lo stabilimento, c) le modalità di gestione della vasca di accumulo, d) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, e) il consumo idrico, annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata e modalità di approvvigionamento.

Art. 5) La Ditta, per le emissioni acustiche prodotte durante l'attività lavorativa, dovrà rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla normativa vigente.

Art. 6) E' necessaria l'adozione di tutte le misure indispensabili al fine della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Art. 7) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Furci Siculo territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 8) Il Dipartimento dell'ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 9) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 10) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 11) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 12) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Furci Siculo per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'UTA U.O.B. A.2.7 di Messina, all'ARTA Servizio 2 del DTA di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 13) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Contrada Litanìa del Comune di Furci Siculo (ME).

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio,
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a), c) e) e g) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di produzione inerti, con annessa attività di recupero R5 e di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5), svolta nello stabilimento sito in Contrada Litanìa del Comune di Furci Siculo (ME).

Messina, li 04.09.2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 0907761927/928 – fax 0907761958 -

P.E.C.: protocollo@pec.cittametropolitana.me.it -

Prot. n. 02 Data 12/07/2017

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 02 DEL 12/07/2017

Oggetto: Provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 144/2017, a favore della società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & c. S.A.S" con sede legale in Via Taro 38 nel Comune di Acireale (CT), per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.199 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, all'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 sub-allegato 1 e 2 sub-allegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss. mm. ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss. mm. ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- CONSIDERATO** che non essendo intervenuta alcuna modifica di legge per il M.U.D. (Modello Unico Dichiarazione) da presentare entro il 30/04/2017 (dati relativi alla gestione rifiuti 2016), lo stesso sarà quello previsto dal suddetto D.P.C.M. 17 dicembre 2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 97 alla Gazzetta ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2014, e successivamente confermato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2015;
- VISTA** l'autorizzazione D.R.S. n. 799 del 03/07/2006 (avente validità sino al 02/07/2021) dell'A.R.T.A. (Servizio 3 - Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico), emessa ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, a favore della Società "O.R. di Grasso Rosetta & C. Sas", per il proseguimento delle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla selezione di materiale svolta prodotte dall'impianto di frantumazione e vagliatura inerti ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME);
- VISTA** l'autorizzazione D.R.S. N. 190 del 10/03/2009 dell'A.R.T.A. (Servizio 3 - Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico), che:
- a) ha sostituito l'art. 4 del D.R.S. n. 799 del 03/07/2006, relativo alle modalità di misurazioni delle emissioni inquinanti, alla conservazione dei certificati analitici e relativi report delle analisi chimiche alla base di detti certificati, alla redazione delle relazioni in conformità alle direttive impartite col Decreto Assessoriale n. 31/17 del 25/01/1999 e al controllo delle emissioni diffuse secondo le disposizioni di cui al D.A. n. 409/17 del 14/07/1997;
- b) ha revocato il D.R.S. n. 58 del 05/02/2009, rilasciato alla Società "O.R. di Grasso Rosetta & C. S.a.s.";
- VISTO** l'Attestato Dirigenziale n. 62 del 19/03/2002, a firma del dirigente pro-tempore di questo Dipartimento, emesso ai sensi dell'art. 33 comma 3 del D. Lgs n. 22/97 (abrogato dal D. Lgs n. 152 del 03/04/2016), con il quale la società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & C. S.a.s.", è stata iscritta nel registro provinciale recuperatori rifiuti, al n. 144, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato c) del suddetto decreto, presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME);
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 80 del 29/06/2010, a firma del dirigente pro-tempore di questo Dipartimento, formulata ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, la quale:

a) sostituisce il provvedimento prot. n. 4667 del 25.05.2007 (con scadenza 25.05.2012) emesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs n. 152/06, dalla Sezione Regione Sicilia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sulla base delle nuove disposizioni di cui all'art. 216 comma 15 del D. Lgs n. 152/06, introdotte dal D. Lgs n. 04 del 16/01/2008, che ha riassegnato alle Province la competenza delle procedure semplificate;

VISTA

b) richiama il citato attestato n. 62/2002, limitatamente al nr. 144 di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti della società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & C. S.a.s."; la Determinazione Dirigenziale n. 75 del 03/09/2012 (avente validità sino al 05/03/2017), emessa ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06), a firma del dirigente pro-tempore di questo Dipartimento, con il quale, il richiamato attestato n. 62/2002 è stato rinnovato per anni 5, ai sensi dell'art. 216 comma 5 dello stesso decreto, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (quantità/anno tonn. 400) e di recupero R5 (quantità/anno tonn. 14.600) di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 07/01/2013 avente ad oggetto "errata corrige della D.D. n. 75 del 03/09/2012" limitatamente all'inserimento del codice corretto CER 191202 in sostituzione del codice 191292;

VISTA

la P.E.C. del 22/02/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 23/02/2017 al nr. 6919/17, con la quale il SUAP del Comune di Furci Siculo ha trasmesso istanza della società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", formulata ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere c-g) del D.P.R. 13/03/20013 n. 59, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), relativa all'accorpamento delle autorizzazioni (in corso di validità e di scadenza) emesse dagli enti di competenza, relative alle attività produttive espletate dalla suddetta società nell'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo;

VISTO

il sopralluogo del 03 del mese di marzo, effettuato dall'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo, la cui redazione è stata eseguita in data 06/03/2017 presso la sede di questa Direzione Ambiente;

DARE ATTO che la celerità del suddetto controllo nell'impianto di Furci Siculo da parte di questa Direzione Ambiente, rispetto alla data del 23/02/2017 di ricevimento della istanza A.U.A. della società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", è scaturito dalla richiesta urgente avanzata per le vie brevi dal suo legale rappresentante, che ha evidenziato gli eventuali effetti negativi a cui la società sarebbe incorsa a causa del fermo dell'attività di gestione rifiuti scaduta in data 06/03/2017;

CONSIDERATO che con il suddetto sopralluogo del 03/03/2017 (*redatto in data 06/03/2017 presso la sede di questa Direzione Ambiente*), nell'accertare la conformità dell'area di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'attività di recupero R5) alle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.M.A. n. 186/06, si è autorizzato il gestore, nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *il cui iter procedurale alla data del 06/03/2017 non è stato ancora avviato da questa Direzione Ambiente* - a proseguire le attività R13 ed R5 di rifiuti non pericolosi, a far data dal 07/03/2017, previa produzione, entro 15 giorni dalla data di redazione del suddetto verbale, dei seguenti atti:

a) report fotografico attestante gli adempimenti delle superiori prescrizioni (In difetto, l'Ufficio con apposito provvedimento di cui all'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, disporrà il divieto di proseguimento dell'attività di recupero R5 nel sito di Contrada Litanìa);

b) apposita documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che la società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.S" ha consegnato in data 09/03/2017, per le vie brevi, la documentazione richiesta con il richiamato verbale del 03/03/2017, successivamente trasmessa dal SUAP del Comune di Furci Siculo con P.E.C. del 16/03/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 9860/17;

CONSIDERATO che questo Ufficio con il predetto verbale di sopralluogo del 03/03/2017 (perfezionato in data 06/03/2017) ha autorizzato la società "GRASSO ROSETTA & C. s.a.s" a proseguire le operazioni di messa in riserva (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME);

VISTA la nota prot. n. 14249/17 del 19/04/2017, con la quale questa Direzione Ambiente ha comunicato alla società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s" l'archiviazione dell'istanza A.U.A. pervenuta dal SUAP del Comune di Furci Siculo con PEC del 22/02/2017;

VISTA la PEC del 18/04/2017, assunta al protocollo generale in pari data al n. 14349/17, con la quale il SUAP del Comune di Furci Siculo (ME) ha trasmesso nuova istanza della società "GRASSO

ROSETTA & C. S.a.s.", ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

VISTA la nota prot. n. 15566/17 del 03/05/2017, con la quale questa Direzione Ambiente ha fissato la conferenza di servizi in data 17/05/2017, al fine di definire il procedimento relativo alla nuova istanza di rilascio A.U.A. inoltrata dalla suddetta società;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 580 del 29/05/2017, avente ad oggetto < Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, a favore della società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & c. S.A.S" con sede legale in Via Taro 38 nel Comune di Acireale (CT), per mesi sei, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME)>;

VISTO il verbale del 17.05.2017, afferente la conferenza dei servizi istruttoria di cui al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 tenutasi presso gli uffici di questa Direzione Ambiente, riguardante l'istanza AUA della ditta O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s., per le attività produttive svolte nel sito ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME)>;

VISTA la nota di chiarimento datata 17/05/2017, a firma del progettista Ing. Roberto Campagna, consegnata dallo stesso ed acquisita con il suddetto verbale di c.d.s., con la quale trasmette a sostituzione/integrazione dell'allegato G allegato alla nuova istanza AUA, integrato della tipologia 7.6 del rifiuto da recuperare e con le indicazioni effettive dei quantitativi di rifiuti da sottoporre ad attività R13 ed R5;

VISTA la relazione tecnica allegata alla istanza AUA datata 18/04/2017, successivamente modificata ed integrata con la suddetta nota datata 17/05/2015, prodotta nella conferenza dei servizi di pari data, con la quale:

1) Nulla è cambiato per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13, a servizio dell'operazione di recupero/riciclo di rifiuti inerti, la cui regolarità è stata accertata in data 03/05/2017 dall'Ufficio Controllo rifiuti di questa Direzione Ambiente ;

2) è previsto l'esercizio dell'attività autonoma di Messa in riserva R13, diversa da quella di cui al punto 1, da espletare in un settore di circa mq 60 per una capacità di circa 120 mc, per lo stoccaggio in cumuli della tipologia di rifiuti ligneo- celluloseici di cui alla voce 16.1 lettera L) allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale. Il suddetto settore, come riportato in relazione, presenta un piazzale di dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita, come previsto dalle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.M.A. n. 186/06 ss.mm.ii.

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13-R5 per l'anno 2017;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s" soddisfa i requisiti per l'emissione, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, di un provvedimento di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti, nelle more della definizione del procedimento A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013, per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME);

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- **di procedere**, nelle more della definizione del procedimento A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013, all'emissione di un provvedimento di iscrizione di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, a favore della ditta "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'operazione R5) e dell'attività di recupero R5 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, presso l'impianto ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo (ME);
- **di subordinare** l'efficacia della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 580 del 29/05/2017 -avente ad oggetto < Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 (di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, presso l'impianto ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo (ME)- **alla notifica** dell' A.U.A. (autorizzazione unica ambientale) di cui al D.P.R. n. 59/2013 da parte del competente SUAP del suddetto comune.

Messina 12/07/2017

IL RESP. UFF. CONTROLLI
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL RESP. UFF. AUT. E SANZIONI
Dott.ssa Rossetta Arno

IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE al rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, al n. 144/2017, a favore della ditta "O.R. Di GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 144/17, per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio dell'attività R5) e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Contrada Litania snc nel Comune Furci Siculo, **avente:**

- sede legale: ACIREALE (CT) Via Taro n. 38;
- sede impianto: FURCI SICULO (ME) Contrada Litania;
- legale rappresentante: GRASSO ROSETTA nata Ad Acireale (CT) il 07.08.1963 ed ivi residente in Via Taro 38 - Codice Fiscale <GRSRTT63M47A028R>;
- Codice Fiscale: 01903230835;
- Partita IVA: 03608820878;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 20/02/2001 al R.E.A. n. 179124;
- Camera di Commercio di Catania : iscritta in data 22/06/1999 REA n. 244568
- Responsabile Tecnico: GRASSO ROSETTA nata ad Acireale (CT) il 07.08.1963 ed ivi residente in Via Taro 38 - Codice Fiscale <GRSRTT63M47A028R>;
- Posizione INAIL Messina: 18521163;
- Posizione INPS Messina: n° 4808630403;
- Codice Attività Economica: n° 467329-37202;

EMETTERE nuovo provvedimento, relativo alla ditta "O.R. Di GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio operazione R5) e di recupero R5 secondo quanto riportato nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a servizio R5 Q.tà/annua tonnellate	R13 Autonoma Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	12.000	//
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	10.000	//
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	12.000	//
16.1 lett. 1	Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	//	1500

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 35.500 di cui:

- a) tonn/a 1500 per l'attività autonoma di messa in riserva R13 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;
b) tonn/a 34.000 per l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R5.

R5 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R5 Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170107][170802][170904][200301]	12.000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	10.000
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	12.000

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 34.000 prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98.

STABILIRE che le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo, in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 12 particelle n. 367-368-381, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE di subordinare l'efficacia della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 580 del 29/05/2017 -avente ad oggetto < Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 (di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME)- **alla notifica** dell' A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui al D.P.R. n. 59/2013 da parte del competente SUAP del suddetto comune;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda:

- a) il rinnovo della Determinazione Dirigenziale n. 580 del 29/05/2017, avente ad oggetto

< Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, a favore della società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & c. S.A.S" con sede legale in Via Taro 38 nel Comune di Acireale (CT), per mesi sei, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME)>;

b) l'inserimento dell'Autorizzazione Regionale di cui al D.R.S. n. 799 del 03/07/2006 dell'A.R.T.A. (avente validità sino al 02/07/2021), emessa ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, a favore della Società "O.R. di Grasso Rosetta & C. Sas", per il proseguimento delle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla selezione di materiale svolta prodotte dall'impianto di frantumazione e vagliatura inerti ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME); il suddetto provvedimento è stato modificato con dall' dell'A.R.T.A. con D.R.S. 190 del 10/03/2009. Autorizzazioni propedeutiche all'esercizio dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente SUAP, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente SUAP, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente SUAP, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06;

2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'articolo 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s." per l'edilizia", ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C) della Circolare del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio 15/072005, n. UL/2005/5205;

3) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

6) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME), in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - **avvenga** nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- 2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;
- 3) disposizioni di cui al suddetto provvedimento regionale D.R.S. n. 799 del 03/07/2006 dell'A.R.T.A, emessa ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, successivamente modificato con D.R.S. 190 del 10/03/2009. Autorizzazioni propedeutiche all'esercizio dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;
- 4) disposizioni di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 ss.mm.ii., (prevenzioni incendi);
- Che** per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, **questo Ufficio procederà:**
- a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n.152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;

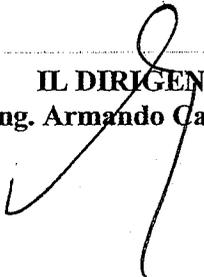
DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. di Furci Siculo che ha inoltrato la richiesta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Messina 12/07/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



ALL. 2



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

AREA 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
UOB A.2.7 Ufficio Territoriale Ambiente - Messina
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 - Fax 090-29.82.360

PEC: uta_me@pec.territorioambiente.it
Mail: updm.messina@regione.sicilia.it

Rif. Prot. n. _____ del _____

Messina, Prot. U.T.A. n. 50248 del 7 LUG 2017

Oggetto: Comune di Furci Siculo (Me) – Ditta O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s. – Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale. **Trasmissione Parere AUA n. ME02 dell'UTA-ME.**

Allegati: 1

Trasmessa solo per via telematica

Alla Città Metropolitana di MESSINA
VI Direzione Ambiente
protocollo@pec.prov.me.it

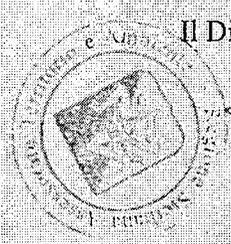
E p.c

Al Responsabile del SUAP
del Comune di FURCI SICULO
suap.furcisciculo@pec.it

Al Dirigente dell'Area 2 /DRA
Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
Via Ugo la Malfa n. 163 – 90146 PALERMO
salvatore.disalvo@regione.sicilia.it

Con riferimento alla V/s nota prot. n. 21354/17 del 16/06/2017 (Prot. int. n. 3527 del 15/06/2017), assunta al protocollo ARTA con il n. 45578 del 21/06/2017, con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 14/06/2017, si allega alla presente il parere di competenza di questo Ufficio per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 per l'attività di produzione inerti con annessa attività di recupero R5 e R13 svolta presso lo stabilimento sito in C.da Litanìa del Comune di Furci Siculo.

L'Istituto Direttivo
Dott. Giuseppe Ciccarello



Il Dirigente dell'U.T.A. - Messina
Ing. Marco Messina

Dirigente dell'Ufficio Territoriale Ambiente - Messina UOB A.2.7: Ing. Marco Messina - e-mail: mmessina@regione.sicilia.it
Orario e giorni di ricevimento: lunedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
U.R.P.: Tel. 091.7077130 - urp.ambiente@regione.sicilia.it



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

AREA 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
UOB A.2.7 Ufficio Territoriale Ambiente - Messina
Via Geraci Is 87 - 98123 Messina
Tel. 090-29.28.649 - Fax 090-29.82.360

PEC : ula_me@pec.territorioambiente.it
Mail : updm.messina@regione.sicilia.it

Rif. Prot. n. _____ del _____

Messina, Prot. U.T.A. n. 50248 del 7 LUG. 2017

Oggetto: Comune di Furci Siculo (Me) – Ditta O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s. – Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

Parere AUA n. ME02 dell'UTA di Messina

I. Premessa:

- il SUAP del Comune di Furci Siculo con nota Prot. Gen. n. 4433 del 18/04/2017, assunta al protocollo di questa UOB con il n. 29785 del 20/04/2017, ha trasmesso mezzo e-mail l'istanza A.U.A. della Ditta **O.R. di Grasso Rosetta & C. s.a.s.**, per procedure semplificate ex artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per il **rinnovo dei titoli abilitativi** relativi all'attività di messa in riserva e recupero/riutilizzo di rifiuti non pericolosi (R5-R13); alla e-mail sono stati allegati gli elaborati tecnico progettuali;
- la Città Metropolitana di Messina, VI Direzione Ambiente – Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 15566/17 del 03/05/2017 (Prot. int. n. 2509 del 02/05/2017), assunta al protocollo di questa UOB con il n. 33418 del 05/05/2017, ha convocato la **CdS per il 17/05/2017 alle ore 10:00**;
- l'UTA di Messina con nota prot. n. 34609 del 11/05/2017 ha comunicato di non potere partecipare alla CdS motivando l'assenza;
- l'UTA di Messina con nota prot. n. 35518 del 16/05/2017 ha trasmesso alla Ditta O.R. di Grasso Rosetta e C. s.a.s. copia della nota prot. n. 34609 del 11/05/2017;
- il SUAP del Comune di Furci Siculo ha ritrasmesso per mezzo PEC del 17/05/2017 la nota Prot. Gen. n. 4433 del 18/04/2017 e la relativa documentazione tecnico progettuale, assunta al protocollo di questa UOB con il n. 39085 del 29/05/2017;
- la Città Metropolitana di Messina, VI Direzione Ambiente – Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 17862/17 del 19/05/2017 (Prot. int. n. 2898 del 18/05/2017), assunta al protocollo di questa UOB con il n. 39579 del 30/05/2017, ha riconvocato la **CdS per il 14/06/2017 alle ore 10:00** e contestualmente ha trasmesso copia del verbale della Conferenza di Servizi del 17/05/2017, allegando la seguente documentazione:
 - All. 1 – Delega all'Ing. Roberto Campagna per partecipare alla CdS del 17/05/2017 per conto della Ditta O.R. di Grasso Rosetta C. s.a.s.;
 - All. 2 – Parere del Comune di Furci Siculo, prot. n. 5414 del 16/05/2017;
 - All. 3 – Allegato G-bis (in sostituzione/integrazione dell'elaborato G, allegato all'istanza di A.U.A.);
- l'UTA di Messina con nota prot. n. 43280 del 13/06/2017 ha comunicato la sospensione dell'iter istruttorio, per il rilascio del parere di competenza, previa acquisizione del N.O. ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, da parte del Genio Civile di Messina per la vicinanza dell'impianto al Torrente Pagliara;
- la Città Metropolitana di Messina, VI Direzione Ambiente – Ufficio Autorizzazione Unica

Ambientale, con nota prot. n. 21354/17 del 16/06/2017 (Prot. int. n. 3527 del 15/06/2017), assunta al protocollo di questa UOB con il n. 45578 del 21/06/2017, ha trasmesso copia del verbale della Conferenza dei Servizi del 14/06/2017, concedendo agli Enti preposti ulteriori giorni venti per il rilascio del parere definitivo di competenza; il verbale risulta completo della seguente documentazione:

- All. 1 – Nota dell'ARPA ST di Messina, prot. n. 36062 del 14/06/2017;
- All. 2 – Nota dell'UTA di Messina, prot. n. 43280 del 13/06/2017;
- All. 3 – Nota del Genio Civile di Messina, prot. n. 92202 del 04/06/2017.

2. Titoli abilitativi richiesti:

La domanda di che trattasi è finalizzata, secondo quanto riportato nel modello A.U.A., al rinnovo dei seguenti titoli abilitativi, di cui al comma 1, Art. 3 del D.P.R. n. 59/2013:

- ✓ Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ Comunicazione o nulla osta di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Impatto acustico);
- ✓ Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.lgs. 152/2006.

3. Titoli abilitativi posseduti:

La Ditta, per l'esercizio delle attività in oggetto, è già in possesso dei seguenti titoli abilitativi:

- **D.R.S. n. 799 del 03/07/2006** rilasciato dall'ex Servizio 3 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con scadenza del 02/07/2021 (per il settore aria, emissioni in atmosfera);
- **D.D. n. 75 del 03/09/2012** rilasciato dall'ex Provincia Regionale di Messina, con scadenza del 06/03/2017 (per il settore rifiuti, messa in riserva R13 e Recupero R5).

Tali titoli abilitativi risultano elencati nella Tabella 2b. Autorizzazioni dell'istanza di A.U.A. ma non risultano allegati alla documentazione trasmessa.

4. Documentazione tecnico progettuale:

La documentazione tecnico progettuale, trasmessa dal SUAP del Comune di Furci Siculo con nota Prot. Gen. n. 4433 del 18/04/2017, è composta dai seguenti elaborati:

Identificativo file (PDF)	Specifica contenuti	Note
trasmissione istanza a.u.a.	Trasmissione istanza da parte del SUAP, n. 4433	
prot. 0030208-14	Modello A.U.A.	
Dichiarazioni - signed	Dichiarazioni sostitutive, ecc.	
Documenti Grasso Rosetta	Documento d'identità e C.F. del rappresent. legale	
DVR_Firmato 1	Documento di valutazione dei rischi	
Elaborati grafici-signed	Tavola Unica – elaborati grafici (Planimetria, ecc.)	
POLVERI-signed	Dimensionamento del sistema di abbattimento delle polveri	
Relazione AUA-signed	Relazione sulle caratteristiche dell'impianto	Tav. G
Valutazione Rumore	Valutazione di impatto acustico ambientale	

5. Riferimenti normativi:

Le norme di riferimento, per quanto riguarda le competenze di questo Ufficio, sono:

- a) D.lgs. n. 152 del 3/04/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- b) D.lgs. n. 128 del 29/06/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006,

- n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- c) D.A. 175/GAB del 09/08/2007 “Nuove disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”;
- d) D.A. 24/09/2008 “Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico”;
- e) L.R. n. 26 del 09/05/2012, art. 11, comma 110, “Soppressioni delle Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente”;
- f) D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale”;
- g) D.lgs. n. 152 del 3/04/2006, capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza;
- h) D.lgs. n. 152 del 3/04/2006, art. 113 “Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”.

6. Ubicazione:

L'area in esame ricade in C.da Litanìa del Comune di Furci Siculo (ME). Catastalmente l'area, dedicata alle operazioni di messa in riserva e recupero, è censita con le particelle nn. 367, 368 e 381 del Foglio di Mappa n° 12 del N.C.T. del Comune di Furci Siculo, per una superficie complessiva di circa 3.600 mq.

Il sito in argomento è individuato, cartograficamente, nel margine est del Foglio 262 I NE della Carta d'Italia edita dall'IGM a scala 1:25.000, tavoletta denominata "Santa Teresa di Riva" e nella parte centro nord della CTR Sezione 614010, a scala 1:10.000, con le seguenti coordinate Lat 37°58'9.96"N Long 15°22'40.47"E nel sistema cartografico WGS84.

La superficie dedita all'attività di recupero e riutilizzo dei rifiuti inerti non pericolosi ha un'estensione totale di circa mq. 720.

7. Settori per attività di recupero e riutilizzo:

1. *R13 Messa in Riserva autonoma*, distinta in 4 settori di stoccaggio per i rifiuti:

- CER 19 12 07 “legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06”
- CER 19 12 01 “carta e cartone”
- CER 19 12 04 “plastica e gomma”
- CER 19 12 02 “metalli ferrosi”

2. *R13 Messa in Riserva in cumuli*, ripartita in 4 settori:

- Settore di conferimento
- Settore per il deposito dei rifiuti provenienti da demolizione (7.1)
- Settore per il deposito dei rifiuti provenienti da scavo (7.31bis)
- Settore di deposito dei rifiuti provenienti da scarifica (7.6)

3. *R13 Messa in Riserva autonoma*, nuova area per la messa in riserva R13 dei rifiuti ligneo cellulosi derivanti dalla manutenzione del verde (16.1 lettera I – CER 20 02 01)

4. *R5 Recupero/Riutilizzo di altre sostanze inorganiche*, effettuato tramite l'impianto di frantumazione presente in azienda.

8. Scarichi idrici:

Secondo quanto riportato nell'elaborato tecnico progettuale denominato “G-bis” risulta che dalle operazioni di messa in riserva non si producono acque di risulta. Le uniche acque sono quelle dovute alla caduta delle acque meteoriche e da dilavamento di rifiuti e le acque provenienti dai servizi igienici. Quest'ultime sono convogliate in una fossa biologica Imhoff, per poi essere allontanate nel corpo idrico superficiale denominato Torrente Pagliara. **Per le acque provenienti dai servizi igienici non è stata prodotta nessuna documentazione.** Nell'istanza AUA, nella Sezione A.8 Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili è stato riportato quanto segue: “Per quanto attiene la produzione delle acque reflue domestiche/assimilabili dell'impianto, queste vengono prodotte negli ambienti adibiti ad uffici, dove sono presenti i servizi igienici per il personale e per i fruitori dell'impianto. Tali ambienti

sono collegati ad una vasca Imhoff autorizzata dal Comune di Furci Siculo in quanto prevista nella Concessione edilizia rilasciata in sanatoria, ai sensi della Legge 23.12.1994 n. 724, prot. n. 5817 del 07.07.2006”.

Per la gestione delle acque meteoriche, da come si evince dall'elaborato “G-bis”, è stato realizzato un impianto di trattamento. Nell'area dedicata all'attività R13 Messa in riserva in cumuli, a servizio dell'attività R5, la pavimentazione risulta impermeabilizzata mediante uno strato di conglomerato bituminoso, in modo da evitare che i rifiuti depositati vengano a contatto con il suolo sottostante; l'area presenta una pendenza di circa il 2%, in modo da permettere la regimentazione, sia delle acque piovane ricadenti sui piazzali che delle acque di dilavamento che si produrranno dal deposito dei rifiuti inerti, in apposita grata interrata di raccolta posta in prossimità del cancello d'ingresso; da qui, le acque raccolte attraverso pozzetti di raccolta, confluiscono in apposite vasche di decantazione in grado di effettuare una prima grigliatura grossolana, una seconda grigliatura fine, una dissabatura e, in ultimo, una disoleatura per una capienza totale di mc. 50, ubicate in prossimità dell'impianto di frantumazione, dove, dopo il processo di decantazione e depurazione, tramite una pompa vengono convogliate nei silos di accumulo, anch'essi della capienza complessiva di circa 50.000 litri. Le acque così raccolte, possono essere: a) smaltite tramite ditte autorizzate e, previa analisi di legge, saranno inviate in appositi impianti di smaltimento; oppure, b) riutilizzate, mediante pompa di sollevamento nella suddetta cisterna con idonea condotta di ritorno per alimentare il sistema di abbattimento polveri. Le vasche sono dotate di pozzetti a monte ed a valle per il prelievo dei campioni di controllo e ispezione.

9. Emissioni in atmosfera:

Nell'elaborato “G-bis” viene esposto che “...dall'attività di messa in riserva non si produce alcuna emissione polverulenta e, pertanto, non è soggetta all'autorizzazione di cui alla parte quinta del D.lgs. n. 152/06. L'atmosfera sarà interessata dagli impatti in modo marginale, e gli stessi si limitano a:

- emissioni in atmosfera dei mezzi d'opera in fase di lavoro,
- polveri derivanti dai movimenti terra e dal transito dei mezzi meccanici.

Le emissioni in atmosfera riguardano esclusivamente i gas di scarico derivanti dai mezzi meccanici all'interno del cantiere. Tali emissioni non vanno a pregiudicare né la salute pubblica né l'equilibrio dell'ecosistema, in quanto di modestissima entità e in quanto nelle immediate vicinanze non esistono fabbricati per civile abitazione.”.

10. Sistema abbattimento polveri:

Da come descritto nell'elaborato “G-bis”, nell'area dedicata all'attività R13 Messa in riserva in cumuli, a servizio dell'attività R5, è installato un sistema di nebulizzazione ad acqua per l'abbattimento polveri dei rifiuti pulverulenti, costituito da cannoncini con ugelli irrigatori opportunamente collocati in modo tale da coprire tutti i settori interessati al deposito di messa in riserva dei rifiuti inerti.

Visto l'art. 113 del D.lgs. 152/06 “Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia” e ss.mm.ii.;

visto l'art. 269 del D.lgs. 152/06 “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera” e ss.mm.ii.;

esaminati gli elaborati progettuali trasmessi;

tenuto conto del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 17/05/2017;

tenuto conto del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 14/06/2017;

considerato che lo stabilimento in esame non presenta emissioni convogliate ma solo emissioni di polveri diffuse;

lo scrivente Ufficio, preso atto di quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di

cui al progetto, pervenuti esclusivamente in formato digitale, per quanto di propria competenza, specifica che:

- ✓ per lo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **NON ESPRIME PARERE** in quanto:
 - per le acque provenienti dai servizi igienici degli Uffici, non è stata prodotta nessuna documentazione;
 - per le acque meteoriche, in riferimento alle soluzioni prospettate e descritte nell'elaborato "G-bis", della documentazione trasmessa, facendo riferimento ad un impianto a ciclo chiuso le suddette acque non sono soggette a regime autorizzatorio in quanto non recapitano in un corpo recettore finale;
- ✓ per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**

In ogni caso la Ditta **O.R. di Grasso Rosetta e C. s.a.s.**, in riferimento anche alla nota di quest'Ufficio, avente prot. n. 43280 del 13/06/2017, è onerata a trasmettere apposita planimetria quotata (timbrata e firmata dal tecnico referente per l'AUA) verificando l'effettiva distanza esistente tra l'argine del Torrente Pagliara e l'impianto. Tale elaborato deve essere trasmesso sia alla Città Metropolitana di Messina che allo scrivente UTA, prima del rilascio del provvedimento finale dell'AUA.

Sono da rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. rispetto dei codici CER (D.M. 05/02/1998);
- b. i rifiuti non pericolosi (provenienti dall'attività) da immettere nel ciclo lavorativo, siano privi di amianto e di fibre ad esso collegate e/o riconducibili e che, tra le polveri in emissione, le sostanze non superino i limiti imposti dalla normativa vigente;
- c. rispetto delle norme e delle direttive contenute nell'allegato V, parte I, della parte V del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per le emissioni diffuse;
- d. l'impianto per lo smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento contenga, altresì, uno specifico piano di manutenzione che ne garantisca la funzionalità nel tempo dello stesso;
- e. rispetto delle norme tecniche di cui agli artt. 128, 129, 130 di cui al capo III sez. II del D.lgs. 152/06;
- f. rispetto di quanto previsto dal D.A. n. 409/17 del 14/07/1997, riguardo al controllo delle emissioni diffuse;
- g. i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc.)
- h. osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- i. la Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (Struttura Territoriale A.R.P.A. di Messina e Città Metropolitana di Messina, competenti per territorio e al Area 2/DRA), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle eventuali emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro efficacia;
- j. vengano realizzati con periodicità annuale le misurazioni delle emissioni inquinanti, dandone preavviso all'A.R.T.A., all'Ufficio AUA della Città Metropolitana di Messina, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006;
- k. osservanza di quanto disposto dall'art. 2 del D.A. 176/GAB del 9 agosto 2007, che in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale di cui all'art. 271, commi 3 e 4, del D.lgs. 152/06 e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, nella regione sono fissati per le polveri totali i seguenti valori limite massimi di emissione:

a) Aree ad elevato rischio di crisi ambientale

polveri totali (PTS): 20 mg/Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)

b) Altre aree

polveri totali (PTS): 40 mg/Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)

- l. lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia.

Inoltre si riporta, a titolo esemplificativo, un elenco delle misure da adottare per l'abbattimento delle emissioni diffuse:

- a) garantire l'umidificazione costante del materiale trattato nel corso dell'intero ciclo di lavorazione;
- b) provvedere alla bagnatura delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
- c) la copertura delle strade, percorse da mezzi di trasporto, deve essere tale da non dar luogo ad emissioni di polveri;
- d) limitare il più possibile la velocità di transito degli automezzi all'interno dell'area di lavoro;
- e) assicurare la presenza di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi di trasporto dei materiali polverulenti per evitare la dispersione eolica di polveri dal materiale in essi contenuto;
- f) assicurare un'adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico dagli automezzi di trasporto, in modo da limitare la dispersione di polveri;
- g) prevedere lo stoccaggio dei cumuli di materiale nelle aree più riparate dal vento o l'eventuale copertura degli stessi con stuoie, inerbimenti o teli; nel caso in cui tali misure non fossero attuabili, dovrà essere garantita un'adeguata umidificazione dei cumuli;
- h) ridurre l'altezza dei cumuli;
- i) in tutte le fasi delle lavorazioni, se i nastri trasportatori del materiale non risultano coperti, dovrà sempre essere garantita la funzionalità dei nebulizzatori o in alternativa degli irrigatori mobili per il contenimento delle polveri derivanti dalle fasi di carico, scarico e movimentazione dei materiali.

Il gestore dell'attività dovrà altresì garantire:

- che i sistemi di abbattimento delle polveri vengano mantenuti in perfetta efficienza, effettuando con regolarità tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;
- in caso di anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, dovranno essere sospese le relative lavorazioni, per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento.

Avvertenze

Il presente parere riguarda i titoli abilitativi di competenza di questo Ufficio, ovvero emissioni in atmosfera (art. 269 del D.lgs. 152/06) e smaltimento acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, la Ditta potrà applicare altre *opzioni* (opportunamente documentate) e comunque, concordate con l'ARPA Sicilia-Struttura Territoriale di Messina (S.T.A.R.P.A.). Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente *parere* o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, la Ditta dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di formazione riconosciuti in sostituzione della precedente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti e alle prescrizioni tecniche del D.lgs. 152/06 e dalle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Gli Organi di controllo (Città Metropolitana e S.T.A.R.P.A. di Messina) effettueranno la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere, con periodicità almeno annuale, anche in concomitanza con gli autocontrolli periodici a carico della ditta.

Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.

Il presente parere fa univoco riferimento agli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale, per mezzo PEC, da parte del SUAP di Furci Siculo con nota Prot. Gen. n. 4433 del 18/04/2017.

Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al DTA, copia del provvedimento che sarà rilasciato.

Messina, 10.08.2017

L'Istruttore Direttivo
Dott. Giuseppe Caccarello

Il Dirigente dell'U.T.A. - Messina
Ing. Marco Messina